Basilicata il centro c’è

BARDI VITO PRESIDENTE		153.088	56,63	MARRESE PIERO CONSIGLIERE		113.979	42,16
FRATELLI D'ITALIA	45.458	17,39	4	PARTITO DEMOCRATICO	36.254	13,87	2
FORZA ITALIA	34.018	13,01	3	BASILICATA CASA COMUNE	29.228	11,18	2
LEGA SALVINI BASILICATA	20.430	7,81	2	MOVIMENTO CINQUE STELLE	20.026	7,66	2
AZIONE CON CALENDA	19.646	7,51	2	ALLEANZA VERDI SINISTRA - PSI - LA BASILICATA POSSIBILE	15.144	5,79	1
ORGOGLIO LUCANO	18.371	7,03	1	BASILICATA UNITA	7.483	2,86	0
UNIONE DI CENTRO - DEMOCRAZIA CRISTIANA - POPOLARI UNITI	6.636	2,54	0				

Oggi quasi tutti i commentatori sottolineano i 14 punti percentuali tra Vito Bardi (centro destra) e Piero Marrese (campo largo).

Basta guardare i voti di Azione 7.5% e di Italia Viva (Orgoglio Lucano) 7 % e i conti tornano: il centro conta e conta parecchio.

Dietro Azione si trova il potentissimo gruppo Pittella (Gianni e Marcello) parlamentare europeo, presidente di Regione con il PD e candidato alla primarie per la segreteria. Sulla ultima scelta Gianni ha dichiarato però di no condividere la scelta di Azione di andare con il centro destra e dunque potrebbe essere che i voti pitelliani siano, in parte andati al PD. Mario Polese di Italia Viva ha promosso Orgoglio Lucano e ce l’ha fatta.

I 5 stelle e la Lega sono anche loro intorno al 7% e la sinistra al 6%. % stelle e PD insieme stanno al 21%. Fratelli d’Italia è al 17 e Forza Italia al 13

Anche da questo risultato emerge un dato: il centro destra puro è al 30% come base di partenza mentre il campo largo è molto più sotto. Dunque se si vuole far davvero un centro sinistra competitivo servono riaggregazioni che accettino di

dare dignità politica e peso interlocutorio al centro che in Basilicata è al 27%.